

I Lions italiani contro le malattie killer dei bambini



E' partito il progetto nato da "una cena... in meno". In Burkina Faso vaccineremo i bambini dei 34 villaggi di Kadiogo, realizzeremo 8 pozzi e addestreremo personale sanitario. I club aderenti all'iniziativa sono saliti a 312.

Il progetto "I lions italiani contro le malattie killer dei bambini" da questo mese di gennaio è ufficialmente partito e, come è ormai noto, si svilupperà in Burkina Faso. E' un service dei 312 club appartenenti a tutti i 17 distretti italiani (e San Marino) e dei 2 Consigli dei Governatori che hanno aderito all'iniziativa.

La 1ª missione in Burkina Faso. Dal 16 al 31 gennaio, con partenza da Bologna e da Milano via Parigi per Ouagadougou, Maria Clelia Antolini Fenzo (comitato operativo), Franco Marchesani (comitato scientifico), Giuseppe Pajardi (comitato finanze), i medici Lauro Lambertucci, Paola Galassi, Leda Schirinzi, Ermanno Turletti, Francesco Cannizzaro, Alessandra Maestri, Michele Squassina, accompagnati dall'ambasciatore Mamadou Sissoko, incontreranno i lions di Burkina Faso e i ministri della salute e dell'ambiente per illustrare il progetto che realizzeremo nel campo sanitario e ambientale in quella terra. Inoltre, incontreranno Théophile Kaborè per coordinare con lui un programma sanitario e per verificare l'inizio dei lavori relativi agli 8 pozzi che forniranno l'acqua a 34 villaggi abitati da 50.000 adulti e 50.000 bambini. Insomma, incontri importantissimi, che potrebbero costituire il "paletto di partenza" della nostra azione in quella povera terra e renderci il "braccio operativo del Governo" di Burkina Faso, perché in quel Paese ci sono 8000 villaggi e soltanto 300 medici.

Con missioni successive, forniremo assistenza medica e infermieristica alla popolazione dei 34 villaggi di Kadiogo, procederemo, con i nostri 107 medici, alla vaccinazione del maggior numero possibile di bambini (speriamo tutti perché noi agiremo nelle zone decenerate non coperte dall'Unicef e dai pochi medici burkinabé) e addestreremo il personale sanitario. Il progetto, così articolato, verrà supportato dalle autorità locali come si evince dalla seguente lettera ufficiale che ci ha inviato il governo di Burkina Faso: "Oggetto: Progetto "I Lions italiani contro le malattie killer".

Provo un vero piacere nell'esprimervi la disponibilità dell'Ambasciata del Burkina Faso a Roma, così come quella del mio Governo, nel sostenere il vostro importante progetto il cui impatto diretto sarà considerevole sulle condizioni di vita dei popoli beneficiari.

Questo sostegno si tradurrà a tutte le tappe della sua messa in opera, soprattutto nel corso dei "passi" amministrativi, doganali e diplomatici.

In particolare, sono disposto ad accompagnare, per i primi contatti, i fondatori del progetto nel Burkina Faso, che, penso, dovrebbero intervenire all'inizio della seconda settimana di gennaio 2006 per avere le possibilità di un pieno successo, costituendo questi primi contatti la garanzia di riuscita della messa in opera ulteriore del progetto. Distinti saluti. Firmato: Mamadou Sissoko, Ambasciatore di Burkina Faso a Roma".

In questi giorni verrà sottoscritta una convenzione tra i lions italiani e il governo di Burkina Faso. La firma del documento ci darà tutti i "poteri" (leggi autorizzazione ad operare in quel Paese, a far entrare senza dogana i nostri farmaci e i vaccini e il nullaosta per evitare la burocrazia, soprattutto ai burocrati, e un ufficio a nostra disposizione sul posto fornitoci dal Governo) per portare avanti il service nel migliore dei modi. La convenzione verrà anche firmata dalle nostre autorità lionistiche, dai componenti dei comitati del service e dai Ministri della Salute e dell'Ambiente di Burkina Faso.

Testimonial. Ad oggi ne abbiamo due. Si tratta della più volte campionessa del mondo e olimpica Valentina Vezzali (è su tutti i giornali per la sua recente vittoria nel fioretto individuale ai campionati mondiali



di Lipsia) e di Elisa Triani, valletta di Gerry Scotti ne "La corrida" e attualmente co-conduttrice di una trasmissione sportiva domenicale. Rita Levi Montalcini non ha



potuto aderire perché la sua immagine è ad uso esclusivo della Fondazione Levi-Montalcini onlus, ma ci ha inviato il seguente messaggio: "Auguro vivo successo a questa eccellente campagna di vaccinazioni contro le molteplici cause di malattie che colpiscono i bambini del Burkina Faso".

Anche il Presidente della Repubblica Ciampi ha augurato successo all'iniziativa inviando alla rivista "The Lion" il seguente telegramma: "La



campagna "La vaccinazione contro le malattie killer dei bambini del terzo mondo" rinnova il costante impegno solidaristico dei Lions a favore in particolare dei diritti dei minori.

Occorre sostenere tutti i progetti volti ad alleviare situazioni di disagio dei più piccoli attuando azioni concrete e positive per far crescere e diffondere una reale cultura dell'infanzia e della solidarietà.

Con questi sentimenti il Capo dello Stato rivolge a Lei, egregio direttore, a tutti i Lions del Multidistretto 108 Italy e a quanti contribuiscono al successo dell'iniziativa un cordiale saluto augurale, cui unisco il mio personale. Gaetano Gifuni, Segretario Generale Presidenza della Repubblica".

Inoltre, il nostro Presidente internazionale Metha nel suo "messaggio di dicembre" scrive: "... In conside-

razione dei milioni di bambini che in tutto il mondo vivono in condizione di povertà, che sono afflitti da malattie, da invalidità, da analfabetismo, incoraggio il vostro club ad organizzare nel corso dell'anno almeno un progetto di servizio a favore dei bambini in condizioni disagiate".

Le iniziative per il service. In occasione del tradizionale service d'autunno, il Lions club Carpi A. Pio ha



promosso la diffusione di braccialetti "Lions for Life". All'iniziativa, che si è conclusa alla fine dell'anno, sono stati interessati numerosi esercizi pubblici. La somma raccolta sarà destinata al service. I braccialetti sono stati ideati e realizzati dal Lions Club Langhirano Tre Valli, che ha interessato all'iniziativa altri Club del Distretto 108 Tb.

Nell'ambito della manifestazione "Piccolo Mondo Antico", svoltasi il 27 novembre a Castellanza, è stata allestita una mostra dal titolo "Artisti a sostegno dei bambini" con lo scopo di raccogliere fondi a favore del service "I Lions italiani contro le malattie killer dei bambini".

Siamo stati presenti al Salone del Ciclo e del Motociclo di Milano grazie al Lions Club Valsassina.

Inoltre, decine di vetture del Gruppo S. C. A.

stanno circolando per tutta la Lombardia tappezzate dai nostri



adesivi di grosso formato con la scritta "I Lions italiani contro le malattie killer dei bambini". Altri adesivi, realizzati gratuitamente dalla ditta Printerlab di Pero sono stati distribuiti ai congressi

d'autunno dei Distretti Ib1, Ib2, Ib3 e Ib4.

Lettere da Burkina Faso. Pubblichiamo alcuni scritti inviatici dai Lions di quella terra.

Lettera numero 1 - "...Mi presento, sono il presidente della zona 153 del distretto 403 A. Mi potete presentare il progetto con un documento che mi permetta di discuterne con tutti i presidenti dei club del Burkina e con le autorità governative? Dopo possiamo fissare le date degli incontri con i Lions e le autorità. Vi ringrazio di aver scelto il Burkina. Firmato: Michel Bonanet, Presidente della Zona 153, del distretto 403 del Lions International".

Lettera numero 2 - "... sono medico e presidente della Commissione Salute del mio club. Su richiesta del Lions Yameogo, mi sono informato: il progetto ci interessa moltissimo ma temo che l'introduzione di vaccini in Burkina sia quasi impossibile. Mi spiego: il Burkina dispone di un programma allargato di vaccinazioni per i bambini (PEV). Il PEV comprende i seguenti vaccini: poliomielite, tetano, difterite, morbillo, pertosse e febbre gialla. Le campagne di vaccinazioni si fanno regolarmente e la copertura per tutto il paese supera l'80%, raggiungendo il 90% in alcuni distretti, che è soddisfacente secondo le norme dell'OMS.

Inoltre, l'acquisto di questi vaccini PEV utilizza un circuito che include l'Unicef e segue delle norme di controllo molto strette. Non c'è nessun problema di disponibilità di questi vaccini, anzi, non

riusciamo ad utilizzare tutto quello che l'Unicef ci mette a disposizione.

Dovreste definire gli obiettivi in modo più preciso. Se siete interessati ai vaccini del PEV, sarebbe utile intervenire nella logistica per raggiungere alcuni villaggi isolati o di accesso difficile. Se siete interessati all'approvvigionamento, sarebbe meglio orientarsi verso dei vaccini fuori del PEV, come epatite B o meningite (Meningo ACW 135Y)..."

Lettera numero 3 - "Vi ringrazio della rapidità della vostra risposta. Mi dispiace che il club che avevate contattato non vi abbia seguito fino in fondo. Potete contare su di me perché questa missione veda la partecipazione dei 15 Lions del Burkina e dei 2 Leo club. Mi potete dire le modalità di adesione al progetto perché possa mobilitare gli amici Lions ed avere una base solida per le discussioni? Gaston Yameogo - 18 novembre".

Lettera numero 4 - "Ecco i responsabili designati per il progetto, a Ouagadougou: Yameogo Gaston, Traore Sidiki, Kébé Sampebre Abel, sotto la supervisione del presidente del lions club Acacia Bassole André Michel Bonanet 18/11 Confermiamo ai nostri amici Lions italiani che i Lions del Burkina sono mobilitati per rendere il loro soggiorno piacevole. Potete dirci: data di arrivo, volo, compagnia aerea, numero di persone e durata del soggiorno. Sidiki Traore".

E questo, al momento di andare in stampa, è tutto...

A cura dei comitati operativi

312 club hanno deciso di volare alto e il tuo?

Se il tuo club vuole unirsi agli altri deve versare il corrispettivo di "una cena in meno" sul conto corrente intestato a Fioravante Pisani - Service dei Lions italiani - Banca Credito Cooperativo di Carugate - agenzia di Brugherio - conto corrente numero 408371 - ABI 08453 - CAB 32640 - CIN B.

Vi aspettiamo...